

Licenza di matrimonio

LICENZA DI MATRIMONIO

LICENZA DI MATRIMONIO

di Libero Bigiaretti

PERSONAGGI:

Uomo

Donna

Secondo Uomo

Ragazzo

Inserviente

Altri Uomini e Donne

Gli uomini indossano una elegante tuta, con un distintivo smaltato sul petto, il cui colore indica la professione o il mestiere. La donna porta una gonna o minigonna e una maglia. Inserviente in tuta bianca.

Cateragia per il sito GTTEMPO

SIAMO ALL'INIZIO DEL SECOLO XXV

Voce da un microfono, mentre la scena ancora buia.

Si ricorda agli interessati che il rinnovo non pu essere concesso per pi di tre bienni consecutivi... Una nuova licenza potr essere concessa dopo un anno di interruzione... Al termine di ogni semestre gli interessati possono dare disdetta di comune accordo... Il Moderatore dei Costumi della Comunit resolver i casi controversi... .

La voce si sentir, a frammenti, anche durante tutto l'atto, quasi a

commento dell'azione, come indicato nel testo. Mentre la voce legge l'ultimo paragrafo si illumina la:

SCENA I

Grande sala, nuda, chiara. Sul fondo tre sportelli (tipo banca o biglietteria). Sul primo scritto: Rilascio licenze, sul secondo: Rinnovi, sul terzo: Disdette. Uomini e donne, a coppie, davanti agli sportelli. Altre coppie pazzeggiano nella sala, discutono, qualcuno scherza. Non manca qualche isolato, uomo o donna. La coppia protagonista sta discutendo a bassa voce, ma vivacemente, al centro della sala. A un tratto la donna si stacca e si dirige con decisione verso lo sportello Disdette. Uomo la chiama:

Uomo - Ma che fai?

Donna - (voltandosi). Lo vedi: vado a dare la disdetta.

Uomo - (rabbioso). Invece no, tu rinnovi.

Donna - Fossi matta.

Uomo - Un po' matta lo sei. Cerca di ragionare. Abbiamo la possibilità di stare insieme un altro biennio...

Donna - Grazie tante, non ne ho nessuna voglia.

Uomo - Ma se stiamo cos bene insieme...

Donna - Stiamo bene solo in certi momenti. Litighiamo molto spesso, ricordatelo. Non capisco perch dovremmo ricominciare.

Uomo - Litighiamo bene, in ogni caso, e facciamo la pace stupendamente. Suvvia, sii ragionevole.

Donna - Proprio perch sono ragionevole voglio la disdetta. Ma ti rendi conto? Due anni e poi ancora due anni... No, basta. Ti ringrazio, caro, ma per me basta.

Uomo - (le si avvicina). Per l'ultima volta: andiamo a rinnovare. Magari per un semestre, su buona... (continua a

parlare all'orecchio della donna).

Donna - (ride, divertita). Sci un bel tipo. Per... sci troppo abitudinario. L'abitudine vizio, ricordatelo. Ad ogni modo se ci tieni tanto...

SCENA II

Secondo Uomo - (// sta osservando a distanza, da un po'. Vede che sono ancora indecsi. Si avvicina). Scusate, dovrei dirvi qualcosa. Uomo - Quale cosa? Va bene, la dica.

Secondo Uomo - Preferirei che andassimo in una saletta per consultazioni: cinque minuti... Donna - (commentando ironicamente). Ah, vuole la saletta. Dunque deve farci un discorso importante, riservato... Secondo Uomo - Importante e riservato. D'accordo. (Si rivolge all'insergente) Per favore, ci apra una cabina per consultazioni.

SCENA III

Insergente - Un momento. Volete entrare tutti e tre?

Secondo Uomo - Proprio cos.

Insergente - Il Regolamento parla di coppie aventi necessit di colloqui riservati. Coppie dice, non dice mica terzetti.

Secondo Uomo - Il Regolamento lo conosco meglio di lei. Niente vieta che si parli in tre, in quattro o anche in cinque. Nel paragrafo successivo il Regolamento parla di interessati. Su, apra.

Insergente - (brontolando). Per me coppia vuoi dire due persone.

Secondo Uomo - E per me interessati pu significare anche mille persone. La sua inter-pretazione del Regolamento troppo personale e restrittiva. Avanti, apra.

Inserviente - (brontolando, poco convinto, preme un bottone su una parete. Si apre, scorrendo, una porta).

SCENA IV

Saletta colloqui. Una specie di box, separato da altri box con semplici divisori. Due divani si fronteggiano. Un piccolo tavolo nel mezzo. Gli altri box sono al buio.

Secondo Uomo - (rivolto alla coppia). Sediamoci... da buoni amici.

Uomo - Non sar mica una cosa lunga?

Donna - Il signore vorrà raccontarci la sua vita, suppongo. (Si siede, anche gli altri due si siedono).

Secondo Uomo - Scusatemi. Vi sembrer un po' indiscreto; ma io vi conosco...

Donna - La sua faccia non mi nuova, difatti. Dove ci siamo visti?

Uomo - Io non l'ho mai visto. Frequento poco i dischi verdi: io (toccandosi sul petto dove c'è un dischetto rosso) sono un disco rosso e generalmente preferisco frequentare quelli come me: tecnici e programmatori di produzione.

Secondo Uomo - Io frequento un po' di tutto, anche i dischi bianchi, si figuri anche i quadrati neri... Chiunque. Mi piace la variet.

Donna - (sempre ironica). Ognuno ha i propri gusti...

Secondo Uomo - Sono un buon cittadino. Ma veniamo a noi. Io vi conosco. So che litigate spesso... Vi ho osservato.

Uomo - Affari nostri.

Donna - Lei che c'entra? I dischi verdi non hanno mica funzione di Moderatori...

Secondo Uomo - Se non mi lasciate parlare,.. Mi immischio negli

affari vostri perch  te qualche modo mi riguardano.

Uomo - Ma cosa vuole questo qui?

Secondo Uomo - (fa un cenno per calmarlo. Mi riguarda perch , detto in poche parole sono gi  due anni che aspetto che vi decidiate a rescindere, a disdire, o come si diceva una volta, a divorziare.

Donna - E perch ?

Secondo uomo - E chiaro. (rivolto alla donna) perch  voglio il mio turno con lei. Se non vi decidete rischio di aspettare altri due anni, e questo potrebbe nuocermi.

Uomo - Nuocerle? Vuol dire che potrebbe averne un danno o sentirsi poco bene? Ma scusi, perch  vuole proprio il mio posto? Ci sono un sacco di turni a sua disposizione. Tutte le combinazioni possibili, e in qualsiasi comunit .

Secondo uomo - Forse voglio il suo turno per la stessa ragione per la quale lei vuole convincere la signora a rinnovare.

Uomo - Che centra? Noi abbiamo sperimentato un biennio intero sa?

Donna - Lascialo parlare.

Secondo Uomo - (volgendosi a Lei) Ecco, mi lasci parlare: io ho proprio necessit , non saprei esprimermi diversamente, di fare un turno con lei. O due turni, o magari tre.

Donna - Necessit ? Ha un modo di dire le cose

Secondo Uomo - La chiami come vuole. Il mio stato psichico e fisiologico lo esige. Le ho detto che mi piace la variet ; bene, da un po' di tempo non mi piace pi . Ho bisogno di sbloccarmi, di uscire da uno spiacevole

stato di fissazione, che tra laltro mi inibisce, mi deprime, abbassa il mio coefficiente di rendimento.

Uomo - Dia retta a me, lei ha bisogno di un periodo di relax in un sanatorium. Oppure di una piccola operazione. In cinque minuti la sbloccano.

Secondo uomo - E molto pi semplice, e anche pi piacevole, che io faccia il mio turno con lei. (indica la donna)

Donna - Ma proprio cos bloccato?

Secondo Uomo - Altro che bloccato! Mi succedono cose piuttosto strane; inquietudine, disappentenza. Pensi che le pillole euforizzanti risultano inutili e quelle oniriche non mi fanno effetto: continuo a fare sogni nei quali lei sempre la mia partner..

Donna - Ma che orrore! Non si vergogna? Senza che io ne sappia niente. Lei abusa di me nei suoi sporchi sogni.

Secondo Uomo - Mi sento sessualmente inappagato con qualsiasi altra partner. Sono ridotto a chiedere continuamente delle disdette anticipate.

Uomo (ironico) Siamo in piena morbosit, caro Disco Verde.

Secondo Uomo - pu darsi. Ma dal momento che litigate sempre, perch non potrei provare?

Donna - E io non centro per nulla? Mi pare che anchio debba dire il mio parere. Lei caro signor Disco Verde, se ne dimentica.

Secondo Uomo - Per carit. Non lo dimentico affatto: per spero di avere il suo consenso. Consideri che se lei me lo rifiuta, io un disco verde, mi ridurr a non essere pi socialmente attivo, a non poter dare il mio contributo alla societ, al progresso. Diventer un mediocre fruitore della felicit di base, un

insufficiente consumatore di piacere.

Donna (rivolta all'Uomo) Una cosa che tu non avresti mai saputo dirmela. Tu quando hai citato il regolamento, non sai dire altro.

Uomo - Lo credo bene. Sono un uomo normale, io. Si rende conto, caro Disco Verde, che lei invece parla da anormale, da vizioso. Vada in clinica, vada, oppure si cerchi una bella partner.

Secondo Uomo - Perché non se la cerca lei, qui (indica la donna) ormai l'ha ben sperimentata...

Uomo - La legge mi dà facoltà di rinnovare.

Donna - Ecco qua: la legge. Non sa dire altro. Per sua ragione, la legge prevede... (Voce dell'altoparlante: La legge prevede la possibilità di tre rinnovi consecutivi, dopo il semestre propedeutico...) Secondo

Uomo - Come posso convincerla? Io mi trovo in fase di cristallizzazione erotica e mentale. Ho bisogno proprio di lei per uscirne. Capisce?

Donna - (colpita, fa una carezza quasi materna, comprensiva, sul volto del Secondo Uomo). Poveretto... dev'essere fastidioso.

Uomo - (furioso). Roba da matti...

Secondo Uomo - Ascolti. Anche se Disco Rosso, tecnologo di prima classe, avrà sentito parlare degli Innamorati...

Donna - (curiosa). Chi erano? Una setta, mi pare.

Uomo - Erano dei pazzi, dei barbari impazziti.

Secondo Uomo - Erano qualche cosa di più, dal momento che tutta l'umanità è stata dominata dagli Innamorati, anche nel periodo iniziale del grande Sviluppo Tecnologico.

Donna - Quanto tempo fa?

Uomo - Figurati. Roba del XIX secolo.

Secondo Uomo - Anche del XX e del XXI.

Uomo - Ultimi residui di barbarie. Una cosa piuttosto sconcia, primitiva. Scomparsa all'Epoca della Grande Ricostruzione.

Secondo Uomo - C'era una letteratura meravigliosa sull'argomento, in tutte le lingue non ancora unificate. Non se ne dovrebbe parlare che in termini scientifici. Lo so. Sono un disco verde con oro...

Uomo - (con disprezzo). Filosofi e storici...

Secondo Uomo - E ho letto molto, nelle lingue antiche.

Donna - Ma 'sti Innamorati, in sostanza, che facevano?

Uomo - Avevano inventato un rituale complicatissimo per i loro rapporti sessuali... Ne avevano paura. Erano degli inibiti.

Secondo Uomo - Per l'appunto; io mi trovo nella situazione degli antichi Innamorati.

Donna - Quelli che mangiavano carni di animali, che si uccidevano tra loro, e piangevano sempre?

Uomo - Finiamola con questa buffonata. (Rivolto alla donna) Su, andiamo a rinnovare. Questo signore ci fa perdere l'amplesso di mezzogiorno.

Donna - Veramente, io ti ho detto no, e se non l'hai capito posso ripetercelo.

Secondo Uomo - (esultante). Grazie, grazie...

Donna - Ma posso dire no anche a lei.

Secondo Uomo - E io non mi stancher di aspettare.

Donna - Che buffo! Sembra vero, come lo dice.

Secondo Uomo - Durante l'attesa penser a lei.

Donna - Come far a pensarmi? Mi vedr in uno schermo telepatico tridimensionale, o cosa?

Secondo Uomo - Ecco: lei sar dentro ogni mio pensiero.

Donna - Mi fa proprio ridere: mi penser anche quando produrr materiale storico;e filosofico?

Secondo Uomo - Certo. Penser a lei e le parler come al tempo degli Innamorati. Era bello sa? Vuole provare?

Donna - (ridendo). Perch no? Magari sar divertente.

SCENA V

Si fa buio. La scena la medesima, variata soltanto da luci delicate e cangianti.

Secondo uomo e Donna - (Sono soli. Lui le tiene le mani, si sporge verso di lei. Rif una scena di seduzione romantica. Un po' grottesca, recitata con la necessaria esagerazione. Lei divertita: e un po' stupita, un po' presa dal gioco).

Secondo Uomo - Poterti stare accanto, in questo modo, la cosa che pi ho desiderato da quando sono al mondo. L'ho sognato tante volte; immaginato, attimo per attimo: da quando t'ho vista per la prima volta ho fatto consistere la felicit in questo: starti vicino, tenere tra le mie la tua mano. Ci sono riuscito, ho compiuto un passo avanti, ma tu ti sei allontanata di nuovo. Anche cos, accanto a me, sei irraggiungibile.

Donna - Caro, io non riesco a capirti... Se mi stai toccando!

Secondo Uomo - Non mi basta pi starti vicino. Lo capisci? Anzi, un

tormento mille volte pi doloroso della lontananza.
Sei qui con me, ma non sei mia.

Donna - Scusa, come potrei... Come pu qualcuno essere di qualcun altro?

Secondo Uomo - Taci. Non sei mia. Mi abbandoni la tua mano, ma il tuo corpo lontano, la tua bocca si nega. Se tu sapessi che spasimo pensare alla tua bocca, alle tue labbra; ai tuoi denti, alla tua lingua...

Donna - Ma insomma... Stai facendo una lezione di odontoiatria?

Secondo Uomo - Se tu vorrai, dopo... sar tutto diverso... tra noi. Diventeremo una sola cosa... uniti strettamente (l'accarezza, insinua la mano nella scollatura, la incalza) Amore, vienimi incontro, abbandonati al mio desiderio. Fa che diventi anche il tuo desiderio.

Donna - E dopo?

Secondo Uomo - Dopo non ci lasceremo mai, fino alla morte.

Donna - La morte no...

Secondo Uomo - Se non la vuoi, la morte sar vinta da noi. Vieni, ho fame e sete, di te, e anche tu ardi, anche tu vuoi dissetarti Non negare.

Donna - E dopo?

Secondo Uomo - Dopo... ricominceremo. Saremo insaziabili. Vivremo in una volutt continua, inestinguibile.

Donna - S, ma dopo?

Secondo Uomo - (sbuffa, poi riprende a recitare). Amore, dammi le tue labbra, dammi il tuo collo, il tuo seno, ecco, cos mi senti? Sono tutto tuo, anima mia, mio unico desiderio (la incalza, la corica sul divano. Lei cede, si abbandona, si baciano avidamente. Poi risorge la

vocetta di lei).

Donna - E dopo?

Secondo Uomo - Dopo sar come adesso. (si abbracciano freneticamente, finch si buio completo).

SCENA VI

I tre sono di nuovo nella saletta di consultazione.

Donna - (un po' emozionata). La scena abbastanza buffa, ma molto interessante volta all'Uomo) Ti dir che come eccitamento sessuale graduato funziona bene.

Uomo - Smettetela! (Rivolto al Secondo Uomo) La denuncer per apologia di reato, per propaganda di idee corrotte. Lei vuoi farci ritornare a usanze barbariche; al... coso... come si chiama? al romanismo.

Secondo Uomo - Prego: romanticismo. Voglio farvi capire che secoli e secoli fa c'era l'amore...

Donna - Ma scusi, l'amore c' anche adesso: l'amore per la Comunicazione Universale, l'amore per la Scienza, l'amore per il Consiglio generale intercontinentale...

Secondo Uomo - Parlo dell'amore tra uomo e Donna.

Donna - E non c' anche quello, forse? Si pu fare l'amore liberamente nei turni stabiliti. Tutti possono fare l'amore con tutti. scritto nei testi scolastici.

Secondo Uomo - Ci non significa amarsi, almeno nel senso classico. Non significa aver fatto esperienze di passione.

Donna - Di cosa?

Secondo Uomo - Ho detto passione. S, un arcaismo. Niente me lo vieta.

Uomo - Brutalit, natura, istinto: bella roba.

Secondo Uomo - Ma anche conoscenza.

Donna - Conoscenza di che cosa?

Secondo Uomo - Di se stessi, principalmente.

Uomo - Non sono d'accordo: tutt'al pi a furia li seguire quell'idea fissa, si finiva a far coincidere il senso del reale con l'aspetto lei proprio partner.

Secondo Uomo - Tutto sbagliato, invece: l'amore serviva principalmente a prendere coscienza di s, delle proprie risorse emotive e fantastiche. E lei dovrebbe saperlo, dal momento che la sua ostinazione a voler rinnovare con la signora qui presente sa un p di passione... o roba del genere.

Uomo - Ma la smetta con queste pagliacciate, siamo nel xxv secolo, non nel xx. (Rivolto alla donna) Sai come terminavano spesso le cene come quella che ti ha mostrato lui? Furbo, l'amico Disco Verde. Si fermato alla prima parte... Ma adesso ti far vedere io la conclusione che lui ti ha tenuta nascosta.

SCENA VII

Come la Scena V. Luci colorate. La Donna e Secondo Uomo sono abbracciati sul divano. Dal fondo irrompe urlando Uomo. Impugna una pistola. Spara sul Secondo Uomo, il quale, colpito, rotola a terra. La Donna si alza, discinta, terrorizzata. Implora l'Uomo: Non uccidermi. Non farlo. Uomo la prende di mira, freddamente. La Donna cerca scampo dietro il divano. Uomo la raggiunge spara. La Donna cade, contorcendosi, e chiedendo tra i rantoli:

Donna - Sto morendo? Davvero sto... morendo?...

Uomo - Sei gi morta e anche lui morto, anch'io muoio.

Ride ferocemente, si punta la pistola alla tempia. Spara. Cade

rumorosamente.

SCENA VIII

La saletta di consultazione. I tre sono seduti. Discutono.

Donna - orribile, per ha aumentato la mia curiosit. Ma davvero facevano cos? Senti, caro, un turno breve con lui, voglio farlo. Dev'essere formidabile, con quegli spari... quel gridare.

Uomo - Ma se mi avevi promesso di rinnovare con me... Mi avevi gi dato la tua parola! E l'ho anche registrata...

Donna - (perplessa). Allora sai cosa faccio? Rinnovo con te e poi chiedo di usufruire del trimestre di adulterio. Credo che in tre mesi il signor Disco Verde potr spiegarmi i costumi sessuali degli antichi.

Uomo - In generale sono contrario all'adulterio, ma se ne fai una questione di principio, giusto: ti spetta.

Secondo Uomo - Sono contrario anch'io. Decisamente contrario. No, cara, non mi basta. L'adulterio non rinnovabile e non comporta coabitazione: lei sa meglio di me che da diritto soltanto a tre ore al giorno. Grazie tante. Ho aspettato un biennio, e adesso mi si concede una serie di appuntamenti frettolosi negli alberghi attrezzati per questo, con il sorvegliante elettronico che controlla l'orario e registra gli orgasmi... No, non mi va.

Donna - Guardi che un trimestre abbastanza lungo. Tre mesi sono novanta giorni, diciamo ottanta, settantotto con i giorni di interruzione: fanno un bel po' di ore per stare insieme...

Secondo Uomo - (eccitalo). Io ti voglio per due anni e poi per altri due e ancora per altri due anni... per altri...

(Voce del microfono: Si ricorda agli interessati che il rinnovo non pu essere concesso per pi di tre bienni. Una nuova licenza potr essere concessa dopo un biennio di interruzione).

Secondo Uomo - ... ti voglio per tutti i bienni possibili, di giorno e di notte, con completa, integrale coabitazione; ti voglio stare accanto... sempre...

Donna - Ma un po' matto, sul serio...

Uomo - Te l'avevo detto: non solo un po' mallo, ma anche un elemento antisociale. Potrebbe anche essere un cospiratore spaziale, o un provocatore, e bisognerebbe farlo isolare, immediatamente.

Donna - Hai ragione, effettivamente un tipo cos non mi convince molto. (Riflette) E va bene, hai ragione tu, rinnoviamo. Per non escludo di poter beneficiare del periodo di adulterio, con lui o con un altro.

SCENA IX

La sala con gli sportelli, come la scena I. Uomo e donna escono insieme. Sono allegri, vanno verso lo sportello dei Rinnovi. Il Secondo Uomo li segue, si avvicina alla Donna, le mormora:

Secondo Uomo - Promettimi almeno il trimestre di adulterio.

Donna - Vedr. Ecco, guardi, per non dimenticarlo, lo segno sul taccuino. (Esegue) Va bene? Credo che si potr combinare durante le Vacanze d'Inverno.

UOMO - (Si tiene lontano. Ormai sicuro del rinnovo. Lascia che i due parlottino. Si distrae, non si accorge che la Donna e il Secondo Uomo si danno una stretta di mano e si lasciano).

Donna - (Rimasta sola si volge di qua e di l, cercando l'Uomo. Il suo sguardo incontra invece il Ragazzo).

SCENA X

Il Ragazzo molto bello, alto, slanciato, la guarda con ammirazione. Le ' va incontro con un po' di timidezza.

Ragazzo - Scusa, sei libera?

Donna - Veramente stavo per rinnovare (si accorge che Uomo e Secondo Uomo stanno discutendo animatamente in fondo alla sala) con uno di quei due, laggi...

Ragazzo - Per favore non farlo. Mi piacerebbe molto fare il semestre propedeutico con te.

Donna - Scegliti una ragazzina come te. Una fresca di studi. Forse ti puoi trovare meglio, dammi retta.

Ragazzo - Preferirei invece farlo con te. Devi essere molto brava e scrupolosa.

Donna - (incuriosita). il tuo primo periodo?

Ragazzo - Di convivenza s. Naturalmente ho fatto il corso pratico. In tecniche sessuali sono tra i migliori del mio corso. Ma sai com': a scuola un po' noioso. Ho avuto un professore, figurati, che non ce la faceva a fare le dimostrazioni... Gli veniva sonno.

Donna - (indignata). Ma come? Tengono ancora dei centenari nelle scuole?

Ragazzo - Non era un centenario. Ma si stancava facilmente. Be' allora, ti decidi?

Donna - Mica male. Mi interessi abbastanza, bench i ragazzi siano troppo esigenti. Conosci le condizioni: semestre non impegnativo. Anzi ti dico fin da ora che non intendo rinnovare. Intesi?

Ragazzo - Per me, va bene. Sei mesi sono tanti. (La prende subito sottobraccio per condurla allo sportello Licenze).

Donna - Scusami, ma una spiegazione a quelli l gliela devo. (Fa un cenno di richiamo a Uomo. Questi si avvicina, seguito dal Secondo Uomo).

Donna - Scusami, caro. Ho cambiato idea, per il momento. Voglio aiutare questo ragazzo che deve fare il turno propedeutico.

Uomo - Questo non serio, via, non degno di un Triangolo Giallo come te... Eppoi, guarda: ti conosco, ti annoierai con un principiante, dammi ascolto. E ti stancherai inutilmente.

Donna - Abbi pazienza, fai anche tu un periodo di sei mesi, con una di primo turno. Poi magari ci ritroveremo.

Uomo - (si volta adirato verso il Secondo Uomo). tutta colpa sua!

Secondo Uomo - Semmai sar colpa di questo ragazzo: molto gradevole, effettivamente.

Uomo - No. lei che le ha messo in testa tutte quelle stupidaggini comportamentali del passato. Io la denuncio... Per propaganda... Immorale... Antisociale...

Secondo Uomo - Come Disco Verde con Oro, se lei mi denuncia tutt'al pi pagher una multa di tempo libero.

Uomo - Eh, gi, la solita storia! Voi siete i privilegiati, voi Dischi Verdi: i meno utili di tutti, e i pi coccolati. Le solite ingiustizie!

Mentre Donna e Ragazzo se ne vanno allegramente, e i due uomini litigano lanciandosi brevi frasi tipo: Faccia il favore , Cosa crede? , Ma si calmi , Si calmi lei ... la voce del microfono scandisce cupamente:

L'INGIUSTIZIA E' SCOMPARSA

L'INFELICIT' E' SCONOSCIUTA

IL DOLORE NON ESISTE PI'

TUTTI POSSONO
FARE L'AMORE CON TUTTI
FINE

Questo copione è stato visto: